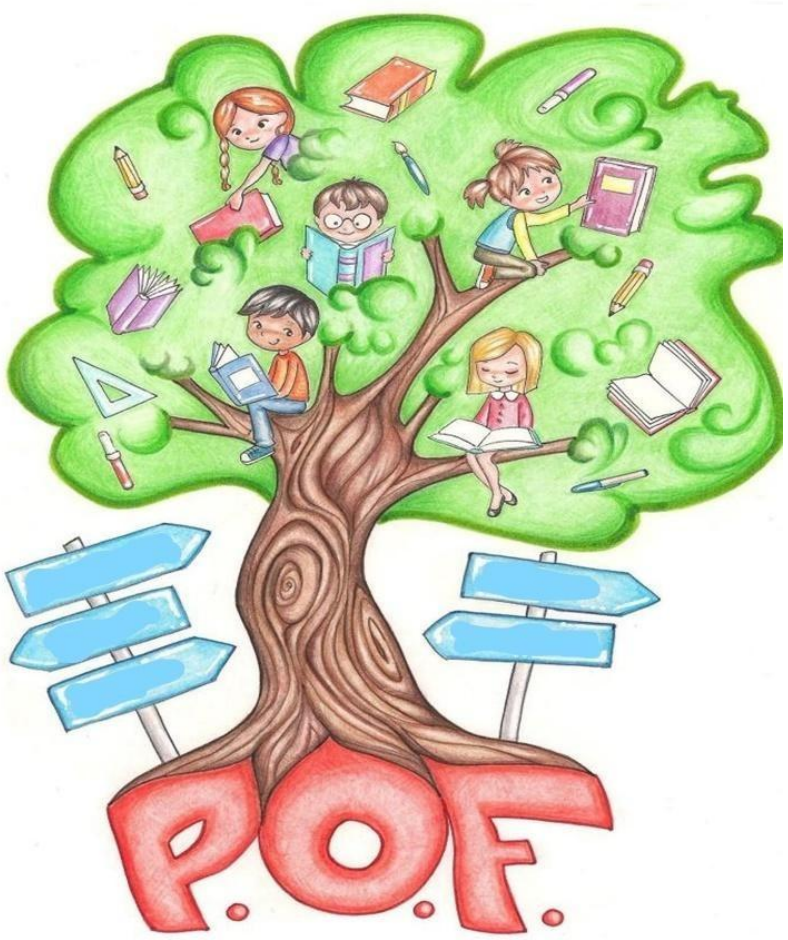


PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
P.O.F. a.s. 2026/2027
(articolazione annuale del PTOF)

COLLEGIO DOCENTI DELIBERA del 22/10/2026

CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA del 28/11/2026

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica."

(da *Diario di scuola* di Daniel Pennac, Feltrinelli)

MAPPA CONCETTUALE DEL POF
PER PRIORITA',TRAGUARDI, OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

L'ISTITUTO "B. DOVIZI" PROMUOVE

PARI OPPORTUNITA' E EQUITA' DI TRATTAMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI

- IDENTITA'
- CITTADINANZA
- COMPETENZA
- AUTONOMIA

Coesione sociale e inclusione

La società della conoscenza e lo sviluppo sostenibile

Valorizzazione delle intelligenze e degli stili di apprendimento

CO.R.PO.SO per l'acquisizione delle competenze

CULTURA DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE:

1. DI SISTEMA
ATTRAVERSO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
- ☐ **ANALISI DEI BISOGNI**
- ☐ **RISULTATI ATTESI**
- ☐ **INDICATORI**
- ☐ **RISULTATI OTTENUTI**

2. DI PROGETTI
- ➢ **INIZIALE**
- ➢ **INTERMEDIA**
- ➢ **CONCLUSIVA**

INDICE

MAPPA CONCETTUALE DEL POF

1. PREMESSA
2. CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE
3. FINALITÀ GENERALI
4. OBIETTIVI FORMATIVI
5. STRATEGIE PROFESSIONALI
6. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO
7. ORGANIZZAZIONE ORARIA
8. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO
9. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE
10. FUNZIONI STRUMENTALI AL POF
11. VALUTAZIONE
12. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO
13. PERSONALE ATA
14. STAFF DIRIGENZIALE
15. COLLABORAZIONI NEL TERRITORIO

ALLEGATI AL POF

1. PREMESSA

Il presente POF (Piano dell'Offerta Formativa) è l'articolazione annuale del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) elaborato per il triennio 2022/2023- 2024/2025.

In relazione al PTOF, il POF è la segmentazione annuale della progettazione la quale si concretizza in base alle risorse umane, finanziarie e strumentali della scuola.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'istituto comprensivo "B. Dovizi" attraverso la rappresentanza legale del Dirigente Scolastico, il supporto degli Organi Collegiali e dei Genitori, si impegna ad incrementare le risorse per rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze dell'utenza e del territorio.

Il Collegio Docenti Unitario pone a **fondamento della propria azione educativa** i primi tre articoli della Costituzione italiana:

Art. 1
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.
Art. 2
La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
Art. 3
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
Art. 4
La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

2. CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo Statale "Bernardo Dovizi" si colloca nel Comune di Bibbiena, il centro più popoloso del Casentino.

L'economia territoriale è costituita da diverse attività che danno opportunità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi.

La scuola è parte di una RETE DI SCOPO, la Rete degli istituti Scolastici del Casentino, e ne è la scuola polo. Ne fanno parte i sette istituti scolastici della valle.

Fa parte della RETE DI AMBITO CASENTINO-VALTIBERINA. Per le altre reti di scopo si veda l'apposita sezione.

Il *digital divide* è una realtà in miglioramento nel nostro territorio: l'accesso alla Rete e il possesso di competenze digitali sono in questi anni in evoluzione, anche se ancora non coinvolgono tutta la popolazione.

La scuola ha provveduto a rispondere alla situazione di avanzamento del digitale nella didattica, nei servizi e nelle competenze per il futuro: si è provveduto ad acquistare dispositivi da consegnare in comodato d'uso alle famiglie, a collocare nuovi monitor e dispositivi interattivi in tutte le classi e nei laboratori.

Attraverso il PNRR Scuola 4.0, il Piano nazionale Scuola Digitale e i PON sono stati acquistati nuovi dispositivi digitali per le classi (monitor interattivi a sostituzione delle LIM) e per i laboratori (es. stampante 3D, oculos 3D, kit scientifici, etc…), oltre ad arredi modulari per favorire una didattica innovativa e un ambiente di apprendimento collaborativo. Anche la rete internet (cablata e wifi) è stata incrementata nei plessi scolastici con finanziamenti PON e del MIUR.

L'Istituto include i plessi della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. I plessi sono dislocati in edifici diversi, tutti collocati nel paese di Bibbiena, e raccolgono la popolazione del Comune e gli alunni provenienti dai Comuni limitrofi.

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della Scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R.

Il Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Alessandra Mucci, è questo il 8° anno della sua dirigenza nell'istituto.

3. FINALITA' GENERALI

MISSION come progetto
e
VISION come complesso di valori e principi che sorreggono l'azione educativa

La finalità dell'Istituto comprensivo statale "Bernardo Dovizi" di Bibbiena è **la promozione del pieno sviluppo della persona posta al centro del processo formativo** che si attua in linea con le Indicazioni Nazionali 2012, le *competenze chiave* (Europa 2006 e 2018) e i punti di riferimento europei contemplati nella "Strategia UE 2020 (sviluppo della strategia di Lisbona 2010).

MISSION

La **missione** (o scopo) di un'organizzazione scolastica è una "*dichiarazione di intenti*", è il suo scopo ultimo, la giustificazione della sua esistenza, ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

Costituisce una guida pratica all'azione dell'organizzazione.

VISION

l termine **visione** (*vision*) è utilizzato per indicare la "*proiezione di uno scenario futuro"* che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di una scuola. Con il termine Vision si intende l'insieme degli obiettivi che si intendono raggiungere in un lungo periodo.

Mission e Vision sono rapportati alla nuova realtà sociale, economica, culturale in cui la scuola opera.
La scuola si attiva, in sinergia con le altre agenzie educative come ampia *comunità educante,* al fine di sostenere i bisogni di studenti, famiglie e personale scolastico, bisogni fortemente influenzati dai progressi della società nel mondo attuale:

- **in relazione alle competenze negli apprendimenti di base**
- **in relazione alle competenze cognitive**
- **in relazione alle competenze non cognitive**
- **nella socializzazione**
- **nel benessere psico-emotivo**
- **a livello sociale**
- **a livello di impatto digitale**

MISSION

ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE

Affermare il ruolo centrale della scuola	Creare occasioni di formazione per studenti-genitori-docenti personale della scuola per un'educazione permanente
Innalzare i livelli di istruzione e le competenze	Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento	Personalizzare le attività rispettando i tempi d'apprendimento e i diversi stili cognitivi
Contrastare le disuguaglianze socio-culturali	Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e di appartenenza
Contrastare l'abbandono scolastico	Realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento
Realizzare una scuola aperta	Predisporre interventi di partecipazione e di cittadinanza attiva
Garantire il diritto allo studio	Attuare interventi a favore di alunni in difficoltà

VISION

ACCOMPAGNARE LO STUDENTE NELLA SUA CRESCITA FORNENDOGLI MEZZI PER L'INSERIMENTO NELLA SOCIETÀ IN CONTINUA EVOLUZIONE E STRUMENTI PER UN CONCRETO PROGETTO DI VITA

CREARE SPAZI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE

FORNIRE COMPETENZE

PER OPERARE

SCELTE PER LA PROPRIA VITA

VALORIZZARE

DIVERSI

TEMPI D'APPRENDIMENTO, STILI COGNITIVI,

INTERESSI,

POTENZIALITÀ

4. OBIETTIVI FORMATIVI

In questa prospettiva si pongono i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI**.

1. L'acquisizione delle COMPETENZE DISCIPLINARI attraverso l'alfabetizzazione:

- ***strumentale***: "*leggere, scrivere, far di conto*" con l'aggiunta delle prime competenze digitali
- ***funzionale***: padronanza dell'uso in diversi contesti della competenza linguistica, matematica e digitale
- ***culturale***: saperi specifici delle singole discipline e delle nuove tecnologie.

2. Il SENSO DELL'ESPERIENZA attraverso la valorizzazione dell'esperienza dei singoli alunni sotto il profilo di:

- ***conoscenza***
- ***affettività***
- ***socialità***
- ***inclusione***.

3. La cultura della CITTADINANZA ATTIVA attraverso obiettivi irrinunciabili:

- ***la costruzione del senso di legalità***
- ***lo sviluppo di un'etica della responsabilità che mira al bene comune***
- ***la promozione del "senso di appartenenza" al gruppo, alla scuola, al territorio, alla realtà europea e globale***
- ***conoscenza della Costituzione Italiana, dell'ordinamento dello Stato e dell'Unione Europea***
- ***uso critico e consapevole di linguaggi e strumenti digitali.***

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e dell'inclusione sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento.

In particolare, l'Istituto "Bernardo Dovizi" si propone di educare:

- alla cooperazione e alla emulazione intesa come competizione non antagonistica
- al rispetto delle regole e al rispetto degli altri
- al volontariato
- alla democrazia partecipata (si veda il Consiglio Comunale dei Ragazzi)
- allo sviluppo eco-sostenibile
- alla cittadinanza digitale.

I suddetti OBIETTIVI FORMATIVI sono da perseguire e si raggiungono attraverso:

FINALITA' EDUCATIVE

1. Sviluppo dell'identità e dell'**autonomia** di ciascun individuo
2. Sviluppo dell'alfabetizzazione e della **cittadinanza digitale, con attenzione agli sviluppi della IA**
3. Acquisizione e consolidamento di un **metodo di studio** efficace e puntuale, base per l'apprendimento permanente
4. Sviluppo di competenze relative alla"**metacognizione**" ("*imparare ad imparare*"), trasferendo le conoscenze possedute e acquisendone altre in contesti nuovi.

5. Sviluppo delle competenze "non cognitive" (sperimentazione MIM della Rete degli istituti scolastici del Casentino")

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Rispetto dei **ritmi di apprendimento** e degli **stili cognitivi** di ciascun alunno
2. Valorizzazione dei **talenti** e delle diversità
3. Equità di trattamento senza discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità.

LINEE PORTANTI dell'organizzazione progettuale dell'Istituto

1. Accoglienza e integrazione degli alunni con **bisogni educativi speciali** (BES)[1] mediante l'attivazione di percorsi educativi individualizzati
2. Accoglienza e integrazione degli **alunni con backgound migratorio** attraverso progetti culturali e linguistici mirati alle necessità educative
3. Attenzione ai bisogni psico-emotivi, di socializzazione, di inclusione nel gruppo;
4. Arricchimento delle aree disciplinari con **progetti e percorsi didattici** che coinvolgono il territorio nelle sue specificità (arricchimento dell'offerta formativa)
5. Rafforzamento della **competenza digitale** e dei **linguaggi espressivi** (musica, teatro, sport, arte, pensiero computazionale e tecnologia), in particolare **attenzione all'alfabetizzazione alla IA** (in base agli specifici documenti allegato al PTOF, Piano e Regolamento)
6. **Sportello psicologico** per attività di consulenza, di supporto e di formazione a docenti, genitori e alunni
7. **Attività creative, socializzanti e cooperative**, con partecipazione attiva e coinvolgimento degli studenti
8. Potenziamento delle **lingue straniere**, in particolare della lingua inglese, a livello di *reading* e *listening*, anche con percorsi madrelingua e **scambi culturali/mobilità**
9. **Formazione per il personale**, docente e ATA, su competenze digitali, ma anche su tematiche sociali, educative, disciplinari e su aspetti specifici del ruolo in riferimento alla normativa
10. Spazi dedicati ai **genitori** per approfondire tematiche specifiche per le varie fasi dello sviluppo del bambino e del ragazzo.

[1] BES: alunni certificati (L.104/92 e L 170/2010); alunni individuati come BES ma non certificati:

a) alunni caratterizzati da processi di apprendimento non sempre lineari e che necessitano di attività di insegnamento individualizzato;

b) alunni seguiti dai servizi socio-sanitari per problematiche riguardanti il nucleo familiare con conseguenze negative sul profitto che necessitano di percorsi personalizzati.

5. STRATEGIE PROFESSIONALI

Il perseguimento di MISSION e VISION, il raggiungimento degli OBIETTIVI FORMATIVI sono rafforzati nella *comunità educante* attraverso le seguenti strategie:

- Condivisione delle modalità da adottare nella gestione della classe all'interno di ciascun gruppo docente secondo le indicazioni del Collegio Docenti Unitario
- Rispetto e sostegno reciproco tra docenti
- Rispetto e sostegno reciproco tra i diversi profili professionali, docenti e non docenti
- Rispetto e sostegno reciproco nel rapporto tra docenti e genitori nel rapporto scuola e famiglia
- Suddivisione del Collegio Docenti unitario in tre Dipartimenti[2] allo scopo di:
    1. garantire maggiore coerenza ai processi formativi attivati nei tre ordini di scuola
    2. fornire un valido strumento di confronto didattico tra i docenti
    3. facilitare la progettazione d'Istituto (curricolo verticale e orizzontale).
- Implementare la formazione del personale scolastico per incrementare le competenze educative, epistemologiche e disciplinari nell'insegnamento, attraverso:
    1. Attività di Ricerca Azione (RA) di istituto per le seguenti aree:
        - Musica alla scuola dell'infanzia e primaria
        - CLIL in ogni ordine scolastico
        - Coding e pensiero computazionale in ogni ordine scolastico
        - Motricità alla scuola dell'infanzia e primaria
        - Meta fonologia alla scuola dell'infanzia
        - Inclusione BES in ogni ordine scolastico
        - Ambiente di apprendimento innovativo e digitale in ogni ordine scolastico
        - Competenze non cognitive
    2. Formazione di istituto sulla strumentazione e sulla didattica digitale
    3. Formazione del personale su aspetti disciplinari
    4. Formazione in Rete con le scuole del Casentino
    5. Attività di Ricerca Azione (RA) per le scuole dell'infanzia per AREA INTENA (progetto coordinato da Unione dei Comuni Montani Casentino-Valtiberina, per n. 9 istituti) per le seguenti aree:
        - Pensiero narrativo
        - Concetti numerico, secondo pensiero Dott.ssa Daniela Lucangeli
        - Coding e pensiero computazionale
    6. Attività di Ricerca Azione (RA) per le scuole della RETE DEL CURRICOLO DI STORIA (messa in atto delle Nuove Indicazioni), con docenti di classi V primaria e classi I scuola secondaria.
    7. Attività di Ricerca Azione (RA) per le scuole della RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTIC DEL CASENTINO per le competenze non cognitive degli studenti (messa in atto sperimentazione MIM).

[2] Gruppi di docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria suddivisi per discipline identiche o affini, come articolazione del Collegio Unitario dei Docenti.

6. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'STITUTO "BERNARDO DOVIZI" IN CIFRE

La tabella riporta gli studenti nelle sezioni/classi e l'organico docenti.

SCUOLA	PLESSO	N° CLASSI/ SEZIONI	N° ALUNNI	N° INSEGNANTI
INFANZIA	**PLESSO *FANTASIA***	2	24	4 comuni 1 sostegno 1 IRC
	PLESSO *MENCARELLI*	2	48	4 comuni 3 sostegno 1 IRC
	TOTALE INFANZIA	**4**	**72**	**13**
PRIMARIA	**PLESSO *LUIGI GORI***	11 con sdoppiamenti per utilizzo organico potenziato (9 da MIM)	185	16 comuni 2 potenziato 10 sostegno 1 IRC 1 materia alternativa 1 motoria classi IV eV
	TOTALE PRIMARIA	**11**	**185**	**29**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**PLESSO *GIUSEPPE BORGHI***	9	189	15 disciplinari 1 potenziato lettere 1 IRC 1 materia alternativa 5 strumento musicale 11 sostegno
	TOTALE SECONDARIA	**9**	**189**	**34**
TOTALI	**4 PLESSI**	**24**	**446**	**75**

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DISABILITÀ	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DISABILITÀ E BACKGROUND MIGRATORIO	ALUNNI CON DISABILITÀ GRAVE
INFANZIA	4	5,56 %	3	3
PRIMARIA	12	6,49 %	8	7
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	11	5,82 %	6	6
TOTALE	**26**	**5,83 %**	**17**	**16**

ALUNNI CON DIAGNOSI DSA/BES

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI CON DSA	PERCENTUALE SUL TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON DSA E BACKGROUND MIGRATORIO
INFANZIA (BES)	/	/	
PRIMARIA	7	3,78%	1
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	12	6,35%	3
TOTALE	**18**	**4,04%**	**4**

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO*

A) LINGUE E CULTURE D'ORIGINE DELLA FAMIGLIA

NAZIONALITÀ	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	ALUNNI TOTALI
RUMENA	12	42	27	**81**
MAROCCHINA	6	9	2	**17**
MACEDONE	1	10	5	**16**
INDIANA	2	7	2	**11**
PAKISTANA	2	0	4	**6**
CINESE	1	2	3	**6**
KOSSOVARA	1	2	2	**5**
NIGERIANA	4	4	0	**8**
ALBANESE	1	3	3	**7**
CAMERUNENSE	0	1	0	**1**
SENEGALESE	3	0	0	**3**
UCRAINA	1	2	0	**3**
IVORIANA	1	1	0	**2**
TEDESCA	0	1	1	**2**
VENEZUELANA	1	1	0	**2**
GUATEMALTECA	0	1	0	**1**
FILIPPINA	0	0	1	**1**
BENGALESE	1	0	0	**1**
UZBECA	1	0	0	**1**
DOMINICANA	0	0	1	**1**
CUBANA	0	0	1	**1**
TUNISINA	0	0	1	**1**
TOTALI	**38**	**86**	**53**	**177**
percentuale	**52,78%**	**46,48%**	**28,04**	**39,68**

* L'indicazione "ALUNNI STRANIERI" non è utilizzabile in quanto non chiara. Dentro la categoria "ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO" rientrano varie situazioni: alunni adottati ma nati all'estero, alunni nati all'estero da genitori

non italiani, alunni nati in Italia da entrambe i genitori non italiani o almeno un genitore non italiano.

B) DISTRIBUZIINE E TIPOLOGIA**

ORDINE DI SCUOLA	N° ALUNNI TOTALI	ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO		ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI PRIMA GENERAZIONE			ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO DI SECONDA GENERAZIONE		
		N°	PERCENTUALE	N°	PERCENTUALE		N°	PERCENTUALE	
					Su ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO	Su totale ALUNNI istituto		Su ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO	Su totale ALUNNI istituto
INFANZIA	72	**38**	**52,78%**	2	**5,26%**	**2,77%**	36	**92,10%**	**50%**
PRIMARIA	185	**86**	**45,48%**	19	**22,09%**	**10,27%**	67	**77,90%**	**36,21%**
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	189	**53**	**28,04**	19	**35,84%**	**10,05,84**	34	**64,15%**	**17,98%**
TOTALI	**446**	**177**	**39,68**	**40**	**22,59%**	**8,96%**	**137**	**77,40%**	**30,71%**

****ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO, secondo la classificazione di riconosciuta a livello generale:**

- DI PRIMA GENERAZIONE: alunni con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine (o da altro Paese di transito) in Italia.
- DI SECONDA GENERAZIONE: alunni nati in Italia da genitori con storia personale che comprende il trasferimento dal Paese d'origine in Italia.

7. ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO (TEMPI SCUOLA)

7.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il modello organizzativo prevede l' apertura in orario antimeridiano e pomeridiano per un totale di 40 ore settimanali in 5 giorni.

Articolazione oraria

- ore 7:45: accoglienza dei bambini su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali.
- ore 08:00-16:00: inizio e fine attività scolastiche. Il pranzo può essere consumato a casa su richiesta motivata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.
- ore 12:30: uscita per gli alunni che non fruiscono del servizio della mensa con
- rientro a scuola alle 13,30.
- ore 13,30 uscita per i bambini che non frequentano le attività pomeridiane.
- ore 15.30-16.00 uscita pomeridiana flessibile.
- ore 16:00-17:30 PROGETTO POSTICIPO (SPAZIO DIDATTICO CON EDUCATORI)

7.2. SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria il Collegio Docenti ha adottato il modello organizzativo ritenuto più funzionale sotto il profilo didattico: lezioni antimeridiane e pomeridiane articolate in 5 giorni la settimana con il sabato libero.

Per ogni sezione a tempo pieno è stato possibile organizzare un servizio più articolato:

Sezione Arcobaleno: 40 ore settimanali con i *cinque rientri* pomeridiani;

Sezioni a tempo ordinario: 31 ore settimanali con *due rientri* pomeridiani curricolari.

Articolazione oraria

- ore 7,45: apertura dell'edificio per gli alunni trasportati con lo scuolabus.
- ore 08:00–13:00 orario antimeridiano
- ore 13:00-14:00 mensa per gli alunni che hanno attività al pomeriggio- l'assistenza degli alunni durante la mensa è effettuata, di norma, dalle insegnanti in un rapporto 1/25
- ore 14:00-16.00 orario pomeridiano (n° 3 pomeriggi Arcobaleno- tempo pieno- n° 2 pomeriggi gruppo classe)

Le classi sono costituite da alunni sia del tempo pieno sia del tempo ordinario, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF.

Gli alunni iscritti al tempo pieno svolgono attività "speciali" quali:

- **POMERIGGIO 1**- MUSICA come attività propedeutica alla pratica strumentale
- **POMERIGGIO 2**- PSICOMOTRICITÀ (classi I e II)/avviamento alla PRATICA SPORTIVA (classi III, IV e V); pensiero computazionale e CODING
- **POMERIGGIO 3**- potenziamento della LINGUA INGLESE (docente madrelingua laureato).

7.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado il modello organizzativo si differenzia in rapporto all'insegnamento del CORSO ORDINARIO e del CORSO A INDIRIZZO MUSICALE.

CORSO ORDINARIO- **30 ore** settimanali: il tempo scuola ordinario si svolge in orario antimeridiano

- ore 7,45 apertura locali per l'accoglienza degli studenti su richiesta dei genitori per particolari esigenze lavorative e personali
- ore 08:00- inizio lezioni
- ore 14:00 termine lezioni

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE- 33 (33,30) ore settimanali, con tempo scuola pomeridiano in aggiunta alle lezioni del mattino. Ogni settimana, in orario pomeridiano, le classi a indirizzo musicale svolgono in media 3 ore e 40' di lezioni così articolate:

- 1 pomeriggio LEZIONE INDIVIDUALE
- 1 pomeriggio ORCHESTRA "BERNARDO DOVIZI"

Le classi dei corsi B e C sono costituite da alunni sia del tempo ordinario sia del corso musicale, al fine di creare gruppi tra loro omogenei per una migliore didattica, secondo i parametri definiti dal Collegio Docenti e contenuti nel presente POF.

8. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO

L'offerta formativa proposta dall'Istituto Comprensivo "B. Dovizi" di Bibbiena è in linea con le finalità istituzionali contemplate nelle Nuove Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali allegati al D.M. n. 139/2007.
Dal punto di vista dell'organizzazione dei contenuti disciplinari, i docenti hanno elaborato un ***curricolo d'Istituto***, ossia un percorso disciplinare articolato per competenze (il "saper fare" in situazioni di problematiche da risolvere utilizzando conoscenze, abilità e attitudini, ovvero competenze). L'elaborazione del curricolo d'istituto garantisce equità di trattamento e assicura coerenza ai percorsi scolastici dei tre ordini di scuola. Lo scopo è quello di dare unitarietà di linguaggio, di metodo e di contenuto all'azione degli insegnanti di tutto l'Istituto.

Il curricolo si fonda su una metodologia di base comune ai docenti dei tre ordini di scuola.

PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI

I contenuti delle discipline consentono la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e sono integrati da **percorsi formativi trasversali**:

- CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITA', EDUCAZIONE CIVICA
- ALFABETIZZAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AFFETTIVITÀ
- LINGUAGGI VERBALI ED ESPRESSIVI
- EDUCAZIONE MUSICALE
- LINGUAGGI LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICI

9. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

Ogni Team docente/Consiglio di Classe ha la facoltà di proporre progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di rispondere in modo puntuale alle esigenze didattico- educative che si rilevano nelle situazioni di classe.

Tutti i progetti – di durata variabile - sono coerenti con la *mission* e la *vision.*

La progettazione dell'Istituto si svolge attraverso grandi direzioni che raccordano in senso verticale ed orizzontale le azioni educativo-didattiche dei tre ordini di scuola.

Tali direzioni rappresentano interventi a "grandi maglie" che indirizzano la progettazione. Sono le **assi direttive, la prima delle quali suddivisa in competenze chiave per la cittadinanza**:

ASSE 1 -COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
2. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE**
4. **COMPETENZA DIGITALE**
5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**
6. **COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
8. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

ASSE 2 – ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

ASSE 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

ASSE 4- COMPETENZA AMBIENTALE-ECOLOGICA E ALLA SOSTENIBILIÀ

All'interno delle singole assi direttive sono raccordati **progetti**, **laboratori** e **uscite didattiche** nei quali si sviluppano **abilità, conoscenze e competenze**.

L'utilizzo di ambienti di apprendimento digitale (es. G-Suite Education, Flipped Classroom, Edmodo, etc…) caratterizza la didattica innovativa dell'istituto.

9.1- PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTO CO.R.PO.SO (CONSOLIDAMENTO, RECUPERO, POTENZIAMENTO, SOSTEGNO)	Attività di CONSOLIDAMENTO, RECUPERO, POTENZIAMENTO e SOSTEGNO per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento di italiano, matematica e lingue straniere in compresenza in orario curricolare o extracurricolare. I docenti, inoltre, durante le ore di insegnamento frontale, applicano una forma particolare di Co.R.Po.So., che consiste nell'astenersi, dopo un tot di ore, dalla spiegazione di nuovi contenuti per un riesame dello stato dell'arte negli apprendimenti dei propri alunni (azione sistematica, non episodica o congiunturale, di riflessione sul lavoro svolto).

	Modalità di svolgimento: • docente nella classe per la singola disciplina; • attività di compresenza dei docenti con suddivisione della classe in gruppi di livello; • attività svolte a classi aperte-parallele durante la compresenza dei docenti che potranno dividere la classe o le classi in gruppi numericamente inferiori e omogenei per bisogni formativi; • attività svolte in orario pomeridiano a gruppi di livello durante orario aggiuntivo dei docenti; • attenzione alla competenza in ITALIANO L2 con docente specifico INTERNO o ESTERNO (facilitatore linguistico) in attività in contemporaneità/compresenza nelle ore di italiano disciplinare per alunni neo arrivati alla scuola primaria e secondaria. • progetto di comprensione del testo (classi I), scrittura (classi II) e lingua latina/comprensione del testo (classi III) alla scuola secondaria con ore di compresenza di organico potenziato di italiano (classe di concorso lettere) in tutte le classi. • Progetto di potenziamento metodo di studio alla scuola secondaria con ore di compresenza di organico potenziato di italiano (classe di concorso …) nelle classi I e II. • GIORNALINO SCOLASTICO, redazione del gruppo alunni iscritti al progetto nella scuola secondaria: scrittura con attività di "esperienza sul campo" per competenze in situazione e lavoro motivato alla scrittura. I gruppi verranno creati in base alla situazione di partenza degli studenti (verifiche e osservazioni specifiche) al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi. I gruppi saranno organizzati in modalità flessibile.
PSICOLOGO SCOLASTICO	Il Percorso prevede le seguenti attività: • attività laboratoriale sulle tematiche dell'adolescenza, dell'orientamento, del clima di classe; • attività di consulenza (sportello, spazio di ascolto) per genitori, docenti, dirigente scolastico, alunni di scuola secondaria di primo grado; • interventi nelle classi per migliorare la relazionalità e per l'orientamento scolastico • azioni formative a supporto di docenti e genitori.. Prevede il consenso dei genitori per interventi in classe o di sportello con gli studenti.

SCUOLA DIGITALE - USO DELLE TIC NELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE	Costruzione di un "ambiente di apprendimento integrato", caratterizzato dall'uso delle TIC e dalla formazione del pensiero computazionale, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Digitale. L'obiettivo è trasformare la scuola in uno *"spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico (…) in cui le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento".* Il progetto interviene sotto vari aspetti ad educare ad un uso corretto e consapevole della comunicazione digitale. • Utilizzo della piattaforma G-SUITE per creare una comunità di apprendimento. Gsuite For Education è un network didattico pensato per la scuola, che consente agli insegnanti di creare dei gruppi classe virtuali per condividere materiali, svolgere test e interagire. Offre la possibilità di comunicare e di interagire in modo corretto, in un ambiente protetto, gestito dal docente. Permette agli studenti di scaricare i materiali didattici inseriti dagli insegnanti e di interagire con i compagni e i professori. Gli alunni possono esercitarsi svolgendo test e divertirsi rispondendo ai sondaggi. • Utilizzo di E-Twinning, piattaforma europea di INDIRE, comunità di insegnanti, e dirigenti scolastici, per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee, e di Twinspace, piattaforma collegata a E- Twinning che anche gli studenti possono utilizzare. • Programmazione a blocchi, coding e robotica con il software SCRATCH • Seminari e azioni educative per acquisire/consolidare la cittadinanza digitale: utilizzo consapevole, critico, etico dei dispositivi digitali e del web in ogni sua forma; coinvolgimento delle famiglie con azioni formative sulla genitorialità. • Progetto "Generazioni Connesse" (sito MIUR e azioni collegate) • Concorsi di riflessione sull'utilizzo consapevole delle tecnologie (Rotary) • Portale MIUR "Programma il Futuro": L'ora del Codice, percorsi di tecnologia, pensiero computazionale, etc… • Coding e pensiero computazionale nelle ore curricolari, anche con percorsi di ricerca azione per id docenti (curricolo verticale di istituto) • Progetto in orario extracurricolare CODING E STEM per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con C3, con esperti esterni • Aggiungere Patentino digitale FUTURE PASS
PROGETTI PER LA LIBERTÀ ESPRESSIVA DA ATTUARSI ANCHE IN MODALITÀ MULTIMEDIALE	l percorso prevede in forma laboratoriale teatro, animazione, riprese video, secondo le proposte che scaturiranno dai consigli di classe e dai team docenti. • "UN POSTER PER LA PACE", concorso artistico Lions • PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ" • PROGETTO CREATIVITA' E DISABILITA' • INCONTRO LABORATORIALE CON ARTISTI • INCONTRO LABORATORIALE CON FUMETTISTI Alcune attività sono svolte in orario pomeridiano, curricolare ed extracurricolare (opzionali).

PROGETTO "INSIEME"	La scuola partecipa a vari progetti per l'inclusione degli alunni con background migratorio. Tra questi. • PEZ (REGIONE TOSCANA, UNIONE DEI COMUNI, RETE SCUOLE CASENTINO) • GIVE ME FIVE (OXFAM ITALIA- INDIRE) La scuola è collocata da anni in una zona a forte flusso immigratorio, pertanto progetta anche in modo autonomo azioni di inclusione interculturale e contro la dispersione scolastica: • ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2 • AZIONI DI MEDIAZIONE CULTURALE • LOTTA AI PREGIUDIZI E AGLI STEREOTIPI • RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI, AFFETTIVE E SOCIALI. In particolare da anni prosegue la collaborazione con il *Rotary Club Casentino* e *Oxfam Italia* per supporto linguistico degli alunni stranieri.
PROGETTO PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE)	Destinato alla piena e reale inclusione degli alunni stranieri, disabili, DSA e alunni non certificati con particolari bisogni educativi (BES), il progetto prevede vari percorsi realizzati con i finanziamenti stanziati dalla Regione Toscana. Il progetto si propone di realizzare laboratori secondo le LINEE DI INDIRIZZO specifiche: • Progetti per inclusione alunni con disabilità (es. musicoterapia, pet therapy) • Progetto Italiano L2: attività di consolidamento e di approfondimento linguistico per gli alunni di origine straniera e/o mediazione culturale • Attività di supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali • Attività per il superamento della dispersione scolastica e il divario sociale • Progetto espressività (arte, musica, teatro, etc...) • Attività di orientamento Il progetto ha potenziato i laboratori con le risorse dell'area interna. Sono progettati laboratori con il "PEZ STRAORDINARIO-AREE INTERNE" che vede percorsi legati a cultura e tradizioni locali (patrimonio immateriale), intercultura, lingua inglese, orientamento.
PROGETTO DI LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Si tratta di un insegnamento presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La realizzazione è affidata a docenti interni che hanno frequentato corsi di lingua inglese o che hanno da concorso il livello B2, in servizio nell' I.C. Dovizi, oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne.
PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA INGLESE	Il progetto prevede il potenziamento della lingua straniera inglese con modalità plurime di intervento: 1- l'intervento di un docente madrelingua con attività di conversazione nella scuola primaria e secondaria; 2-CLIL (Content and Language Integrate Learning , ovvero insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua inglese veicolare) nella scuola primaria e secondaria; 3-TRINITY, attività di rinforzo e di potenziamento della lingua per la comunicazione orale; successivo esame esterno con l'esperto madrelingua (docente inglese). Esame Triniy per gli studenti che si propongono.

PROGETTO "COPROGETTARE SCUOLA FAMIGLIA"	Il progetto è pensato per: • instaurare un clima collaborativo con le famiglie degli alunni; • formare negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica; educare all'inclusione; • educare alla cittadinanza attiva; • formare al pensiero critico (contro gli stereotipi e i pregiudizi); • aprirsi al territorio e instaurare rapporti di partenariato e di collaborazione a sostegno dell'offerta formativa; • collaborare con le associazioni del territorio. Nel dettaglio il progetto propone di occuparsi di tematiche specifiche, legate a temi civici e internazionali.
PROGETTO ERASMUS PLUS E-TWINNING	Prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi. Il temi variano in base al progetto oggetto di intesa e della durata ordinaria di un biennio. L'istituto si è accreditato con la nuova modalità del progetto europeo per ottenere finanziamenti specifici relativi a scambi culturali che prevedano la mobilità di docenti e alunni nei prossimi anni. Inoltre si impegna ad accogliere docenti e studenti di scuole europee. Utilizzo della piattaforma E-Twinning per realizzare **gemellaggi elettronici e progetti didattici a distanza** tra scuole dello stesso Paese (progetti nazionali) o di nazioni diverse (progetti europei), integrando l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Il progetto prevede una pluralità di interventi: • promuove la costruzione di un progetto di vita, in una prospettiva a lungo termine, a partire dalla Scuola dell'Infanzia • favorisce il passaggio degli alunni attraverso le classi ponte • sostiene gli alunni della secondaria di primo grado nella scelta dei futuri percorsi scolastici • prevede l'intervento dello psicologo in aula per l'orientamento e l'osservazione delle dinamiche relazionali. Per la scelta delle **scuole superiori** attività in Rete: PROGETTO ORIENTAMENTO Per la scelta della **scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado**: PROGETTO CONTINUITÀ con Open Day, video e visite delle scuole. **Visita in aziende del territorio e ingresso delle azione nella scuola per progettualità e laboratori, alla scuola primaria e secondaria. In particolare collaborazione con le aziende dell'associazione PROSPETTIVA CASENTINO.**

PROGETTO MUSICA	Attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, anche come implementazione musicale prevista dal DM 8/2011: • attività realizzate dal docente di **potenziamento** di musica in tutti e tre gli ordini di scuola • progetto "**MUSICA CON I PROF**" realizzato dai docenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado nelle classi quarte e quinte della scuola primaria • pomeriggi speciali **Arcobaleno** • progetto CORO, CORICOLORIAMO • progettazione con Filarmonica Sereni • PROGETTO AREE INTERNE • PROGETTO RETE ARTI AREZZO, orchestra provinciale • PROGETTO RETE MUSICA TOSCANA, partecipazione ad eventi musicali • "GEMELLLAGGIO CORSI MUSICALI DEL CASENTINO", concerto per Giorno della Memoria e partecipazione ai reciproci concerti di orchestra • GEMELLAGGIO con il Liceo Musicale "Petrarca" di Arezzo in eventi e concerti Partecipazione a concorsi ed eventi a livello nazionale e/o internazionale per orchestra, ensamble e singoli.
PROGETTI SPORTIVI	Attuati in orario curricolare ed extracurricolare, mirano al coinvolgimento del maggior numero di studenti nelle attività sportive e alla diffusione della pratica sportiva come sana abitudine di vita; incrementano, tra i giovani, il riconoscimento del valore della competizione e dell'agonismo inteso come spinta motivazionale ad ottenere risultati in termini di crescita personale. L'idea guida è quella di promuovere un'attività motoria "polivalente" che permetta un percorso formativo coerente e graduale negli apprendimenti, che avvicini tra loro gli studenti aiutandoli a superare l'emarginazione ed il disagio, che favorisca una maggior apertura della scuola al territorio. Tra i percorsi: • Progetto "NUOTA TRA I BANCHI" (primaria e secondaria) CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (secondaria) • RACCHETTE IN CLASSE (secondaria) • JOYOF MOUVING (istituto) • CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (secondaria) • SPORTGIOCANDO (infanzia) • SCUOLA ATTIVA KIDS (primaria) • SCUOLA ATTIVA JUNIOR (secondaria) • POMERIGGI SPECIALI Arcobaleno con associazioni e nuoto • Progetto "EUROCAMP" a Cesenatico

	I progetti verranno attuati rispettando i protocolli delle varie federazioni sportive.
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Progetti che intendono sviluppare conoscenze e competenze a tutela della salute: • Arezzo Cuore BLS-D (scuola secondaria) • Programma di prevenzione dipendenze (In collaborazione con ASL Toscana sud-est e Forze dell'Ordine) scuola secondaria • "INVITO AL CONSULTORIO" Promozione spazio giovani (In collaborazione con ASL Toscana sud-est) scuola secondaria Collaborazione con la ASL per percorsi di educazione alla salute. La scuola fa parte della Rete "Scuole che Promuovono la Salute": Partecipa ad : - attività - formazione - progetti
PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE	Il progetto, in collaborazione con i **Vigili Urbani del Comune di Bibbiena**, ha l'obiettivo di insegnare i primi rudimenti di educazione stradale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria: INFANZIA: la figura del vigile, percorso stradale pedonale, uso di dispositivi protettivi nell'auto (seggiolino). PRIMARIA: segnaletica, percorso stradale pedonale, uso di dispositivi protettivi nell'auto (seggiolino e cintura di sicurezza), comportamenti del pedone e del ciclista; possibili percorsi stradali. SECONDARIA: il rispetto delle regole stradali da parte del pedone (uscita in autonomia da scuola dei minori di 14 anni e dei 14enni), l'uso del motociclo nel rispetto delle regole stradali e di comportamento coretto (no uso alcolici e droghe, no manomissioni al motore).

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA	I percorsi didattico-educativi mirano a costruire negli alunni competenze civiche. Tra questi: • partecipazione al CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI del Comune di Bibbiena e iniziative relative (mercatini, concorsi, attività di cittadinanza attiva, etc..) • partecipazione alla Rete nazionale di scuole "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" (convegno nazionale e concorsi) • GIOVANI CRONISTI (scrittura di articoli giornalistici) • GIORNALINO SCOLASTICO, redazione del gruppo alunni iscritti al progetto nella scuola secondaria • FESTA DELLA TOSCANA • Guerra e Resistenza in Casentino (classi III scuola secondaria) • incontro con le FORZE DELL'ORDINE (Arma dei Carabinieri e Vigili Urbani) per riflettere sugli abusi (alcool, droghe, tecnologie digitali) • incontro con i VIGILI DEL FUOCO e PROTEZIONE CIVILE per sviluppare la cultura della sicurezza • incontri per riflettere sull'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e sulle responsabilità, morali e penali • progetto "GENERAZIONI CONNESSE" (scuola secondaria) • PROGRAMMA IL FUTURO • progetto di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo • educare alla sicurezza nei luoghi di studio/lavoro **Alla progettazione si aggiungono i laboratori che verranno realizzati con Unicoop Firenze (Catalogo DIRE FARE AMARE, "La scuola degli affetti", catalogo coop per progetti "Cittadinanza e consumo Consapevole") e con Oxfam-Indire con il percorso GIVE ME FIVE.**
CASENTINO GEOSTORIA	I percorsi prevedono approfondimenti sul nostro territorio dal punto di vista storico e culturale. Tra questi i progetti: • ARMANDUK • AREE INTERNE: ATLANTE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE (PATTO TERRITORIALE) • MUSEO ARCHEOLOGICO • ECOMUSEO DEL CASENTINO • azioni di cittadinanza attiva sulla tematica (partecipazione manifestazioni, eventi, progetti, ecc.)
EDUCARE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'	I percorsi prevedono approfondimenti di tipo ambientale, storico, culturale. Tra questi i progetti: • UN PARCO PER TE (Parco Foreste Casentinesi) • ORTI DIDATTICI • RICREA-AZIONE imparare a riciclare (Regione) • PROGETTO PLASTIC FREE • FESTA DELL'ALBERTO (CON LA RETE GREEN) • PROGETTO LE API • ECOMUSEO DEL CASENTINO

	• FATTORIA DIDATTICA • azioni di cittadinanza attiva sulla tematica (partecipazione manifestazioni, eventi, progetti, ecc.) **SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE DI SCUOLE "UN SENTIERO PER LA SALUTE":** **- uscite didattiche e trekking nel Parco delle Foreste Casentinesi, ciaspolate, escursioni (ed. sportiva, ed. ambientale, cittadinanza)**
LINGUAGGI ESPRESSIVI	I percorsi prevedono laboratori che utilizzando varie modalità espressive mirano a comunicare con il pubblico/altro, laboratori nei quali gli studenti sono attori o spettatori. Tra questi i progetti: • Piccoli Sguardi (NATA-COMUNE) • laboratorio teatrale/musicale • concerti musicali • rassegne musicali e corali • incontro con l'autore (progetto *Leggere Leggere*) • "Il presepe come lo vedi tu" • Cinema **Saranno realizzti percorsi in collaborazione con le associazioni Prospettiva Casentino (con la presenza di esperti delle aziende e visitando le stesse) e Pratoveteri (progetto SGUARDI IN EQUILIBRIO).** **Realizzazione di laboratori anche nel periodo estivo.**
PROGETTI RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DEL CASENTINO	Rappresentano la prosecuzione di interventi avviati da oltre un quinquennio. Tra questi la formazione per il personale docente su temi legati alle problematiche dell'apprendimento/insegnamento: • contenuti disciplinari • competenze trasversali • didattica per competenze • gestione della classe • lingua inglese e CLIL • disabilità e BES Azioni comuni: • PROGETTO ORIENTAMENTO • SPORTELLO AUTISMO
PROGETTO "DecoriAMO LA SCUOLA"	Interventi di decoro degli edifici per educare al rispetto civico della "cosa pubblica" e per insegnare agli studenti che in una scuola accogliente da un punto di vista fisico si "sta bene" anche da un punto di vista emotivo: • Progetto di decoro e cura dell'ambiente scolastico con CONSIGLIO DI ISTITUTO, genitori, nonni, alunni della scuola secondaria di I grado (con apposita Convenzione) • adesione al PROGETTO "*ANGELI DEL BELLO*" dell'Ente Locale (apposita • Convenzione)

PROGETTO "POTENZIAMENTO"	Organizzazione "verticale" dei docenti con ore/cattedre di potenziamento per: • implementazione progettuale • partecipazione a concorsi • valorizzare le potenzialità individuali
PROGETTO PIANO DELLE ARTI	Con RETE ARTI AREZZO realizzazione di azioni comuni sul piano delle arti e della musica: • formazione docenti • progettazione • eventi Realizzazione di tre concerti con l'orchestra formata da elementi scelti dalle scuole della rete e spettacolo teatrale con laboratori realizzati nelle scuole aderenti.
PROGETTO FESTA DELLA TOSCANA	Partecipazione con un progetto specifico all'edizione della Festa della Toscana. Le attività multidisciplinari saranno realizzate attraverso vari laboratori didattici nei tre ordini di scuola. Festa della Toscana 2026 Titolo: "La Toscana che si prende cura." Diritti, persone e comunità Progetto sui diritti : ***"Una Bussola per i Diritti: Orientare il Futuro"***
PROGETTO "IN CAMMINO VERSO IL DADA"	Avvio alla scuola secondaria di I grado del modello **DADA** (acronimo di **Didattiche per Ambienti di Apprendimento**), un modello organizzativo e didattico per le scuole in cui sono gli studenti a spostarsi tra una lezione e l'altra, anziché i docenti. - Regolamento - Orario a blocchi con pause - Spazi strutturati e caratterizzati - modelli didattici laboratoriali e distesi - protagonismo e attività studenti Il percorso ha avvio e sarà monitorato nell'anno scolastico per miglioramenti e adeguamenti in essere.
PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA	Sviluppo della stessa ad ampio studio multidisciplinare: - legislazione - scienze - geografia - tecnologia - storia - azioni di cittadinanza attiva - raccordo con il territorio - incontri e interviste - arti e linguaggi - IRC - ora di alternativa alla IRC
PON 2014-20	**FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020** L'istituto ha attuato i progetti PON per l'ottenimento di risorse finanziarie da parte del MIUR con fondi dell'Unione Europea.

	Tali progetti hanno inteso incrementare, in risposta alle direttive assegnate dal MIUR e dall'UE, le azioni della scuola in prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Gli ultimi progetti che hanno permesso la realizzato spazi didattici innovativi sono i seguenti: **PON STEM** Ha inteso promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e incrementare la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte di tutti gli ordini di scuola. Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. **PON EDUGREEN** L'obiettivo prioritario è stato la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: • Realizzazione, allestimento o riqualificazione di giardini e orti didattici all'interno delle istituzioni scolastiche del primo ciclo(scuola infanzia). • I giardini didattici, sostenibili e innovativi, diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche, in particolare scientifiche, e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al contempo le basi per l'educazione ambientale e sostenibile. Lo spazio è stato allestito presso le scuole dell'infanzia all'interno del giardino, con l'intento di attuare progetti in continuità con la scuola primaria di tutoraggio dei bambini più grandi con i piccolini. **PON AMBIENTI PER L'INFANZIA** L'obiettivo del bando, in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. I nuovi arredi hanno consentito la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività, sia nelle singole n. 4 sezioni sia in n. 3 laboratori dei n. 2 plessi. **Le attività didattiche promuovono l'utilizzo degli ambienti progettati.**
PIANO NAZIONALE RESISTENZA E RESILIENZA (PNRR)	**FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PNRR ISTRUZIONE "LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI"** L'istituto ha attuato i progetti con finanziamenti PNRR per l'ottenimento di risorse finanziarie da parte del MIM con fondi dell'Unione Europea. Tali progetti hanno inteso incrementare, in risposta alle direttive assegnate dal MIM e dall'UE, le azioni della scuola in prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. **PNRR "NEXT GENERATION CLASSROOM"** **PNRR "DIVARI TERRITORIALI" DM 170/2022 e PNRR "DIVARI TERRITORIALI" DM 19/2024** **PNRR COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI D.M. 65/2023** **PNRR FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE**

	SCUOLE STATALI D.M. 66/2023
PIANO NAZIONALE Scuola e competenze 2021-2027 (PN)	**AGENDA NORD-Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024** Gli interventi sono finalizzati a **superare i divari territoriali**, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. PER IL NOSTRO ISTITUTO È CONIVOLTA LA SCUOLA PRIMARIA PER DECRETO MINISTERIALE. Il progetto avrà durata biennale, dall'**anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026**. Le azioni in cui si impegna l'istituto nel progetto saranno due. **AZIONE 1** **ESO4.6.A1 - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale**_ ESO4.6.A1.B – Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO. Saranno realizzati laboratori nelle seguenti aree: • Lingua madre • Matematica • Scienze • Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria (con eventuale certificazione) • Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado **AZIONE 2** **ESO4.6.A2 - Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)_**ESO4.6.A2.B – Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (transizione digitale) per il I CICLO. Saranno realizzati laboratori nella seguente area: • Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale **FORMAZIONE DOCENTI-Avviso Prot. 95165 del 24/04/2026** E' finalizzato al potenziamento delle competenze professionali del personale docente mediante azioni formative nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. Il presente avviso per adesione all'iniziativa didattica si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione", del Programma nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027, di seguito PN "Scuola e competenze" 2021-2027, fondo FSE+ e prevede interventi mirati a sostegno di attività di formazione a favore dei docenti e del personale educativo delle istituzioni scolastiche statali. L'istituto comprensivo ha programmato interventi di formazione in servizio del personale docente e non docente per garantire la qualità della didattica, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal Programma all'interno dei singoli Obiettivi Specifici (es. competenze di base, inclusione, dispersione scolastica, transizione scuola-lavoro, ecc.) Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche,

digitali, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative (Il bagaglio professionale del docente: d...)

CITTADINANZA AMBIENTALE-Avviso Prot. 239372 del 12/10/2026

Il progetto, denominato RADICI PER IL FUTURO, promuove, nell'ambito delle attività di educazione civica e di cittadinanza, il rispetto dei parchi, della natura e, più in generale, l'attenzione e il rispetto dei beni pubblici, l'educazione alla sostenibilità ambientale, al cambiamento climatico e alla transizione ecologica.

La sostenibilità ambientale non è un concetto astratto. È un obiettivo da raggiungere, una meta a cui tutti, da soli e insieme, dobbiamo cercare di arrivare. Le specifiche competenze si costruiscono con gli studenti in azioni concrete e in laboratori di cittadinanza specifici su educazione ambientale ed ecosostenibilità.

In particolare il progetto intende sviluppare negli studenti:

1. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2026): la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

2. GreenComp (quadro di riferimento per l'educazione alla sostenibilità definito da Unione Europea)

1. Valori della sostenibilità (Values):

- Promuovere l'equità, la giustizia sociale e i diritti della natura.
- Riconoscere il valore intrinseco degli ecosistemi.

2. Pensiero sistemico e complesso (Complexity):

- Sviluppare il pensiero critico e analizzare i problemi ambientali come sistemi interconnessi.
- Comprendere i limiti planetari (planetary boundaries).

3. Visione del futuro (Futures):

- Acquisire alfabetizzazione sul futuro (futures literacy) e capacità di adattamento.
- Ipotizzare scenari sostenibili a lungo termine.

4. Capacità d'azione (Action):

- Intraprendere iniziative individuali e collettive.
- Esercitare cittadinanza attiva e politica per il cambiamento.

Il progetto "Radici per il Futuro" si articola in laboratori di sostenibilità ambientale che operano per costruire o implementare competenze specifiche negli studenti del I ciclo, nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado, dell'istituto comprensivo statale "Bernardo Dovizi".

Il percorso permetterà, inoltre, di realizzare iniziative in rispondenza anche della "SPERIMENTAZIONE NAZIONALE SULLE COMPETENZE NON COGNITIVE E TRASVERSALI" (L. 19 febbraio 2025, n. 22), cui la scuola ha aderito in rete territoriale.

I laboratori intendono lavorare su approfondimenti tematici, conoscenza dell'ambiente naturale con uscite didattiche, elaborati volti a tutelare la biodiversità, ridurre le emissioni o promuovere modelli di vita e produzioni più sostenibili. Queste iniziative saranno volte a trasformare atteggiamenti nella comunità, attraverso gli studenti, e ispirando cambiamenti reali.

Sarà coinvolto anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), con inizialtive

	interne alla scuola e estese alla comunità. Saranno promosse azioni in collaborazione con altre scuole: -la rete di scopo del territorio RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL CASENTINO, di cui l'istituto è capofila - la rete di scopo provinciale RETE UN SENTIERO PER LA SALUTE, di cui l'istituto è capofila - la nascente rete di scopo interregionale RETE DI SCUOLE DEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA, nata per la promozione dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile tra scuole collocate nel Parco Nazionale sia nel versante toscano sia nel versante romagnolo. - la rete nazionale RETE COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO, che unisce in iniziative di cittadinanza scuole situate in Parchi nazionali o aree protette, con CCRR. Tra i partner, saranno coinvolti: - PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA - COMUNE DI BIBBIENA - LA COMUNITA' DEL PARCO. Le iniziative promosse nel progetto nascono dalla volontà di avvicinare gli studenti alla tutela dell'ambiente attraverso un'esperienza di apprendimento attiva, interdisciplinare e laboratoriale, che coniughi la conoscenza dei principi normativi con l'utilizzo consapevole delle competenze (scientifiche, geografiche, artistiche, digitali, etc...). Gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado saranno coinvolti in moduli con sviluppo progressivo nella progettazione e nella realizzazione di elaborati da restituire al territorio/Parco di riferimento (un cartone animato e un documentario/film); in collaborazioni nazionali di cittadinanza attiva; in ideazione e recupero di spazi esterni alla scuola.
PNSD (PROGETTI PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)	**FONDI DEL PNSD PER DIDATTICA E AMBIENTI SCOLASTICI E LABORATORI.** Tra questi: • Strutturazione di Ambienti Innovativi per l'apprendimento • Realizzazione dei ambiente multifunzionali e innovativi nei plessi • Formazione dei docenti • Attività laboratoriali delle classi • Attività didattiche e di formazione promosse dall'Animatore Digitale
I laboratori didattici di ampliamento dell'offerta formativa verranno realizzati in una delle seguenti modalità: ❖ **MODALITÀ A- presenza del solo docente dell'istituto scolastico (su incarico)** ❖ **MODALITÀ B- presenza del solo esperto esterno (su contratto) in ambiente scolastico** ❖ **MODALITÀ C- presenza del docente dell'istituto scolastico (su incarico) e dell'esperto esterno (su contratto)**	

Agli atti della scuola sono presenti le schede progettuali per i singoli percorsi di istituto, di plesso e di classe (**SCHEDE DI PROGETTO A.S. 2026-2027**).

Il POF è lo strumento flessibile dei processi educativi e didattici. Può essere soggetto a integrazioni o modifiche nel corso dell'anno scolastico, in rapporto ai bisogni formativi eventualmente rilevati o alle effettive condizioni di fattibilità

dei progetti stessi.

9.1 LABORATORI E USCITE

Le classi potranno effettuare “viaggi di istruzione” e “uscite didattiche”.

In particolare rimane la progettualità per mobilità europea:

- progetto ERASMUS+ per mobilità di insegnanti e studenti in scuole partner.

L’istituto per consolidare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, per approfondimenti legati all’arte e alla cultura organizza uscite sul territorio del Casentino, provinciale, regionale o nazionale. Percorsi museali o di città d’arte sono lo stimolo per sviluppare negli studenti la capacità di fruire dell’opera d’arte e per apprezzare le bellezze naturali, storiche e artistiche del nostro Paese.

In particolare le uscite didattiche in orario curricolare o le visite guidate in orario curricolare ed extracurricolare prevedono itinerari presso:

- Ecomusei del Casentino
- rassegne teatrali e musicali
- città d’arte
- parchi, riserve e luoghi naturalistici
- laboratori (di tipo artigianale, scientifico, artistico, culturale o sostenibile)
- parchi tematici
- fattorie didattiche.

10. FUNZIONI STRUMENTALI AL POF E REFERENTI DI ISTITUTO

Su delibera del Collegio Docenti Unitario vengono perseguite le finalità istituzionali della scuola secondo quanto disposto dall'art.33 del CCNL 2007 attraverso l'individuazione di **Funzioni Strumentali** o di **Referenti di istituto** come incarichi aggiuntivi da attribuire ai docenti per sviluppare e coordinare attività e progetti centrali nel POF.

Le Funzioni Strumentali, in un'ottica di **leadership diffusa**, sono parte dello Staff del Dirigente Scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF		
FUNZIONE STRUMENTALE	**AREA**	**DOCENTI IN COMMISSIONE**
AREA 1 PTOF (n. 3 docenti, n. 1 per ogni ordine scolastico)	-Elaborazione, redazione e monitoraggio PTOF - Coordinamento autovalutazione d'Istituto per elaborazione RAV e PdM - Controllo progettazione - Controllo e revisione curricolo verticale di istituto	-Collaboratori del DS -Altre FS
AREA 2 MULTIMEDILITA' (n. 2 docente, n. 1 per primaria e n. 1 per secondaria)	- Supporto per dispositivi digitali - Progettazione tecnologica e digitale - progettazione STEM - Controllo utilizzo laboratori tecnologici - Controllo e revisione curricolo digitale verticale di istituto - Coordinamento con Animatore digitale, Assistente Tecnico e referenti dei plessi	-Animatore Digitale -N. 1 Referente per Plesso
AREA 3 INCLUSIONE (n. 3 docenti, n. 1 per ogni sottoarea)	a) Inclusione degli alunni diversamente abili: attività di accoglienza ed inserimento, progettazione e valutazione, coordinamento GLHO. b) Inclusione alunni con background migratorio e adottati: inserimento, progettazione e valutazione, coordinamento. c) Inclusione degli alunni DSA/BES: progettazione e valutazione, coordinamento..	- Coordinatori GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) - Commissione di accoglienza - Referenti specifici
AREA 4 ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (2 docenti)	a) Organizzazione attività di orientamento, in particolare riguardo alla scelta della scuola secondaria di II grado. Coordinamento moduli orientamento secondo le Linee Guida. Coordinamento nel territorio con scuole, associazioni, imprese.	- Coordinatori di classe - Referenti specifici

	b) Progettazione attività di continuità tra scuola infanzia e nido, tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scuola primaria e secondaria di I grado Elaborazione curricoli verticali di istituto	
AREA 5 **VALUTAZIONE ISTITUTO (SNV), PROGETTAZIONE EUROPEA, STAFF DIRETTIVO**	Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti – elaborazione della documentazione su risultati di apprendimento e competenze - analisi risultati prove INVALSI Stesura e supporto per progettazione bandi europei (PON) e avvisi MIUR.	-Collaboratori DS -Funzioni Strumentali -Referenti

REFERENTI DI ISTITUTO

Da visionare per completezza l'organigramma di istituto.

AREA	OBIETTIVI E COMPITI	COMPETENZE
REFERENTE AI	Presidio del processo di adozione e di governo degli strumenti di intelligenza artificiale nell'istituzione scolastica, in ambito sia didattico sia amministrativo, con il Dirigente scolastico e Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale.	COMUNICATIVE ORGANIZZATIVE COORDINAMENTO PROGETTUALI RELAZIONALI VALUTATIVE NORMATIVE
REFERENTE PRIVACY	Figura organizzativa interna, non prevista come obbligatoria dal Regolamento: la sua individuazione costituisce misura organizzativa adottata dal Titolare nell'ambito del principio di responsabilizzazione.	
REFERENTE CITTADINANZA ATTIVA 2 docenti per i tre ordini di scuola	Supporto progettuale e di coordinamento per progettazione sulla cittadinanza attiva ed educazione civica. Formazione MIUR, di università e associazioni specifiche.	
REFERENTE PREVENZIONE AL BULLISMO 1 docente per i tre ordini di scuola	Supporto progettuale e di coordinamento per progettazione sulla prevenzione al bullismo. Formazione MIUR, Università e associazioni specifiche.	

COORDINAORE CORSO MUSICALE 1 docente per il percorso musicale	Coordinamento del corso nei rapporti con famiglie, con il territorio per iscrizioni, lezioni, eventi. Cura della dotazione musicale dell'istituto.	

11. VALUTAZIONE

L'attività di valutazione promossa nell'Istituto è rivolta verso:

- ☐ Il processo di apprendimento dell'alunno;
- ☐ L'efficacia dei percorsi attivati e delle strategie adottate (valore aggiunto della scuola)
- ☐ La riuscita dei progetti in termini di efficacia e di efficienza

La valutazione scolastica ha come obiettivo la riflessione sulle strategie adottate per rendere più efficace l'insegnamento in rapporto ai bisogni degli alunni e al loro stile cognitivo.

La valutazione si distingue in:

DIAGNOSTICA

quando stabilisce carenze in conoscenze, capacità, abilità e competenze all'inizio del processo formativo

FORMATIVA

quando mira al recupero delle carenze e/o al potenziamento di conoscenze, abilità, competenze

SOMMATIVA

quando è la valutazione finale, volta a indicare il profitto certificandone il livello.

I criteri di valutazione mirano a quantificare i livelli delle competenze acquisite per:

- ☐ accertare il possesso delle **abilità**
- ☐ valutare il raggiungimento degli **obiettivi**
- ☐ verificare il **metodo** di lavoro, l'impegno, la partecipazione, il grado di socializzazione di ciascun alunno durante il processo formativo
- ☐ accertare il grado di **autonomia**
- ☐ verificare le **capacità metacognitive.**

I docenti si avvalgono di prove e di osservazioni sistematiche che definiscono le condizioni, i modi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili comportamentali di ciascun alunno.

Si precisa inoltre che la valutazione di ciascun alunno è effettuata in stretto rapporto al suo percorso di apprendimento e non nel confronto con compagni di classe (personalizzazione e/o individualizzazione dei piani di studio).

Si rimanda agli specifici documenti aggiornati per le novità introdotte dalla L. 150 del 1 ottobre 2024 e successive integrazioni normative(al seguente link https://icdovizibibbiena.edu.it/la-scuola/le-carte/52-valutazione):

1) **DOCUMENTO CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA**
2) **DOCUMENTO CRITERI VALUTAZIONE AMMISSIONE ESAME CONCLUSIVO I CICLO**
3) **DOCUMENTO CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA**

12. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'*autovalutazione* consiste in una valutazione di sistema. Ha come obiettivo l'**analisi dei bisogni** e la programmazione delle **azioni di miglioramento**. Ad esse segue la definizione dei **risultati attesi** da confrontare con i risultati ottenuti, sulla base di indicatori (o descrittori riferibili alle azioni promosse).

Un ciclo – analisi, programmazione, verifica, riprogrammazione – che verrà applicato nel corso dell'anno scolastico.

L'Istituto ha costituito un nucleo interno di valutazione/autovalutazione (Unità di Autovalutazione e Valutazione, si veda prospetto funzioni strumentali) per continuare a riflettere sul proprio operato e individuare i punti di forza e di debolezza su cui intervenire per il miglioramento delle performance.

In base alla normativa ministeriale, l'istituto compila il Bilancio di Competenze, il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e predispone il PdM (Piano di Miglioramento).

Si chiude la triennalità 2023-2025 pertanto in questo anno verranno redatti i seguenti documenti strategici:

1- RENDICONTAZIONE SOCIALE di analisi del triennio concluso con le prospettive di sviluppo per il nuovo triennio;

2- RAPPORTO DI VALUTAZIONE con l'analisi autovalutativa dell'istituto sulle aree previste dal Ministero (per la prima volta anche per la scuola dell'infanzia) e la definizione di traguardi e obiettivi per il nuovo triennio. Il RAV è arricchito per la prima volta dal *Questionario Docenti*, i cui dati si aggiungono al *Questionario Scuola*.

3. PTOF 2025-2028 per definire la progettualità, le azioni, l'organizzazione e la formazione del personale; all'interno sarà elaborato il nuovo Piano di Miglioramento per il triennio.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ogni progetto viene monitorato in due momenti diversi in itinere e a conclusione del percorso per verificare e valutare se gli obiettivi sono stati conseguiti (*efficacia*); e se vi è stato rispetto dei tempi e delle modalità programmate (*efficienza*).

Per favorire lo sviluppo della cultura dell'autovalutazione sono previsti inoltre questionari per gli alunni/genitori/personale con lo scopo di rilevare: gradimento, progresso negli apprendimenti, consapevolezza dei propri comportamenti.

BILANCIO SOCIALE

Il ciclo di autovalutazione, in relazione alle disposizioni ministeriali e nei tempi indicati, si completerà ogni triennio con la predisposizione e diffusione della RENDICONTAZIONE SOCIALE.

13. PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO (A.T.A.)

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge un'importante funzione di supporto e di sostegno allo svolgimento dell'attività didattica ed educativa e al perseguimento delle finalità istituzionali.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI AUSILIARI.

Il Piano di lavoro del Personale ATA per l'a.s. 2018/19, predisposto dal Direttore dei servizi Generali e Amministrativi nell'ambito delle Direttive di massima date dal Dirigente Scolastico, dovrà prevedere le seguenti attività:

- da parte dell'Ufficio di Segreteria: lo svolgimento di attività indispensabili di preparazione e supporto alla realizzazione del POF, quali la predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili, la gestione del personale e degli alunni;
- da parte dei collaboratori scolastici: di accoglienza, di sorveglianza dei locali, di collaborazione con i docenti, di vigilanza degli alunni, con particolare attenzione ai bambini della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili.

ORGANIGRAMMA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Diretto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Amelia Sparavigna vede al lavoro n. 3 Assistenti Amministrativi, un inserimento "protetto".

ORGANIGRAMMA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori scolastici sono n° 12 unità a tempo pieno distribuite tra i vari ordini di scuola:

- n° 4 alla Scuola dell'Infanzia
- n° 4 alla Scuola Primaria
- n° 4 alla Scuola Secondaria di primo grado

Il servizio ordinario, dopo una valutazione attenta delle esigenze di servizio, è integrato dallo svolgimento di compiti attribuiti per incarico, quali appunto gli incarichi specifici, secondo quanto previsto dal CCNL vigente, previa Contrattazione d'Istituto tra il Dirigente Scolastico e la Rappresentanza Sindacale Unitaria.

14. STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente Scolastico, per una gestione ottimale dell'Istituto, si avvale della collaborazione del personale A.T.A., in particolare del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), di insegnanti riuniti in commissioni e altri docenti referenti cui sono stati affidati incarichi e responsabilità specifiche, tra i quali i docenti con incarico di Funzione Strumentale (approvate ed attribuite dal Collegio Docenti Unitario come da prospetto riportato).

Lo Staff Dirigenziale risulta così composto:

- Il Dirigente Scolastico
- Docente collaboratore del DS referente per la scuola primaria
- Docente collaboratore del DS referente della secondaria di I grado
- Docente coordinatore della scuola dell'infanzia
- Docenti con incarico di Funzione Strumentale al P.O.F
- Docente Animatore Digitale
- Docente referente della sezione a indirizzo musicale
- Docenti referenti di area
- D.S.G.A.

Dello Staff Direttivo possono far parte i docenti referenti di progetto, il personale

A.T.A. con incarichi specifici, i coordinatori di classe, di team, di dipartimento; referenti vari (secondo le necessità).

15. COLLABORAZIONI

A- RETI SCOLASTICHE

L'istituto scolastico fa parte di reti di scopo. In particolare si ricordano alcune, rimandando al PTOF per l'indicazione completa.

1) Rete degli Istituti Scolastici Statali del Casentino

L'Istituto Comprensivo di Bibbiena partecipa alla Rete Degli Istituti Scolastici Statali del Casentino, svolgendo il ruolo di scuola capofila. Gli scopi della rete sono di consentire l'ottimizzazione delle risorse e delle disponibilità, per favorire la formazione dei docenti e promuovere la progettazione degli interventi scolatici. Ne fanno parte l'I.C. di Soci, l'I.C. di Castel Focognano, l'I.C. di Poppi, l'I.C. di Bibbiena, l'I.S.I.S Fermi. di Bibbiena, l'ISIS Galilei di Poppi.
Alla Rete collaborano di volta in volta le istituzioni, l'Asl 8, l'Unione dei Comuni e le associazioni locali. Lo statuto della Rete è consultabile agli atti dell'istituzione scolastica.

2) Rete Arti Arezzo

L'istituto, ad indirizzo musicale, fa parte della Rete Arti di Arezzo, nata nell'a.s. 2020-2021, con capofila il Liceo Petrarca di Arezzo. Ne fanno parte tutte le scuole ad indirizzo musicale (licei musicali e istituti comprensivi con corsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di i grado della provincia di Arezzo). Gli scopi della rete sono di progettare, fare formazione e organizzare eventi, ampliando le collaborazioni all'interno del territorio provinciale.

3) Rete FAMI

L'istituto, con un'alta percentuale di alunni con background migratorio (in particolare di II generazione), fa parte della Rete regionale di scuole FAMI.

4) Rete UN SENTIERO PER LA SALUTE NEL PARCO DELLE FORESTE CASENTINESI- SCUOLA CAPOFILA (n. 10 istituti scolastici della provincia)

Accordo di rete al fine di:
- svolgere attività di ricerca, progettazione e sperimentazione di percorsi di dimensione interdisciplinare utili a far conoscere e promuovere il patrimonio ambientale al fine di stimolare nei giovani la consapevolezza riguardo alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva;
- programmare attività di formazione e informazione rivolte a tutti i docenti del territorio;
- integrare e coordinare a livello provinciale le risorse umane e finanziarie, resesi disponibili e/o reperite autonomamente.

La rete intende favorire la collaborazione tra le scuole del territorio per la realizzazione di azioni di:
- raccolta di buone pratiche e attività di ricerca,
- progettazione e sperimentazione in tema di educazione ambientale;
- informazione e formazione per docenti e alunni.

5) Rete COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO (rete nazionale, n. 52 scuole)

Accordo di rete unisce scuole di tutta Italia in sedi naturalistiche con Consigli Comunalei dei Ragazzi e delle Ragazze.
Finalità:
-educazione alla cittadinanza
- educazione alla sostenibilità.

6) RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (rete regionale)

Accordo di rete unisce scuole.

Finalità: Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva.

Capofila regionale IC "Lastra a Signa" (FI)

Collaborazione con ASL e Regione.

7) RETE POLO PERFORMATIVO

Polo ad orientamento artistico e performativo **(**POAP**) è una rete di istituzioni scolastiche (dall'infanzia fino al primo ciclo di istruzione) che collaborano per promuovere la creatività e la cultura umanistica.**

Scuola capofila IC CESALPINO di Arezzo, scuole aderenti n. 6.

Finalità e Aree di Intervento

-Educazione olistica: **L'obiettivo è educare al senso estetico, all'empatia e alla bellezza, integrando l'arte nell'esperienza scolastica quotidiana.**

Aree artistiche coinvolte:

-Musicale e coreutica **(musica e danza)**

-Teatrale-performativa

-Artistico-visiva **(arti visive e plastiche)**

-Linguistico-creativa

Ricerca e innovazione: **La scuola capofila coordina la rete e funge da centro di ricerca-azione per sperimentare nuove metodologie didattiche, unendo i linguaggi artistici alle tecnologie digitali.**

8) RETE DELLE SCUOLE DEL PARCO

Nascente rete di scolpo che integra gli istituti toscani e romagnoli situati nel territorio del Parco delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna.

Scuola capofila IC ALTO CASENTINO di Pratovecchio Stia.

-Educazione ambientale

Aree coinvolte:

-Cittadinanza Attiva

-Competenze non cognitive

-Cultura e tradizione <locale

-Sostenibilità

Ricerca e innovazione: **La scuola capofila coordina la rete e funge da centro di ricerca**

9) RETE IA

È un'iniziativa istituzionale e scolastica promossa in seguito all'avvio del percorso regionale e nazionale (in attuazione del D.M. 219/2025) per l'introduzione consapevole dell'**intelligenza artificiale (IA)** nel mondo della scuola e della pubblica amministrazione.

Obiettivi e Attività principali:

- **Comunità di pratica scolastica:** La Rete IA Toscana – Avvio della fase di adesione delle istituzioni scolastiche (gestita tramite l'Ufficio Scolastico Regionale) unisce le scuole toscane per condividere metodologie, strumenti e buone pratiche didattiche legate all'IA.
- **Referenti d'Istituto:** Le scuole aderenti nominano figure specifiche incaricate di coordinare i progetti formativi e l'utilizzo degli strumenti digitali all'interno dei singoli istituti.
- **Formazione :** Le scuole aderenti organizzano formazione e laboratori, giornate di confronto.
- **Inquadramento normativo e strategico:** L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro della strategia della Regione Toscana sull'innovazione digitale e l'applicazione dell'IA.

B- ALLENZE FORMATIVE

Di seguito si sintetizzano tutte le collaborazioni progettuali ulteriori nel territorio:

PARTNER	INTERVENTI
INDIRE	Formazione; sperimentazione; Erasmus plus
MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	Pianificazione, formazione, progetti didattici, pon
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	Formazione dei docenti, progetti didattici
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE	Formazione dei docenti, progetti didattici
PROSPETTIVA CASENTINO	Orientamento alle scelte di vita in Casentino
PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI	Educazione ambientale; Minisindaci
COMUNE DI BIBBIENA	Sostegno finanziario e logistico alla didattica
BIBLIOTECA COMUNALE	Educazione alla cultura di genere e interculturale; promozione della lettura
UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	Conferenza dell'Istruzione e razionalizzazione dell'organizzazione scolastica; Progetto Aree interne; Coordinamento 0-6; Patto territoriale
CRED	Educazione storica, ambientale, di cultura locale
RETE DEGLI ECOMUSEI DEL CASENTINO	Educazione storica, ambientale, di cultura locale
CONI E FISI E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO	Educazione motoria e avviamento alla pratica sportiva; Progetto neve
PROVINCIA DI AREZZO	Progetti specifici
REGIONE TOSCANA	PEZ a favore di alunni disabili e stranieri - Integrazione alunni stranieri - Integrazione alunni diversamente abili Progetti specifici (es. Festa della Toscana)
ASL	Stare bene (Educazione alla salute - Educazione alimentare - Educazione all'Affettività- Formazione docenti)
AVIS TOSCANA - AVIS ZONALE	sensibilizzazione al tema della solidarietà
OXFAM ITALIA- SEZIONE AREZZO	Piano di gestione della diversità Integrazione alunni Risorse per l'educazione interculturale

ASSOCIAZIONI CULTURALI PRESENTI NEL TERRITORIO	Supporto e integrazione attività espressive - Misericordia - Associazione Carnevale Storico della Mea - Sbandieratori città di Bibbiena - ProLoco - Associazione scacchi - CARITAS
TESTATE GIORNALISTICHE	Teatro, Ambiente, Eventi culturali ecc..
REALTÀ PRODUTTIVA (IMPRESE, ESERCIZI COMMERCIALI, BANCHE, ECC)	Linguaggi della comunicazione
RETE DELLE SCUOLE DEL CASENTINO	SCUOLA POLO PER PROGETTAZIONE, ATTIVITÀ COMUNI, FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO DEI N. 7 ISTITUTI SCOLASTICI DEL CASENTINO
RETE DELLE SCUOLE REMUTO (Rete Musicale Toscana)	Interlocutori per attività didattiche e di formazione
RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"	Interlocutori per attività didattiche di cittadinanza attiva
RETE ARTI AREZZO	Interlocutori per attività didattiche e di formazione
RETE SCUOLE GREEN NAZIONALE	Interlocutori per attività didattiche di ecosostenibilità
RETE UN SENTIERO PER LA SALUTE	SCUOLA PILOTA PER LA PROGETTAZIONE CON IL PARCO DELLE FORESTE DEL CASENTINO MONTE FALTERONA E CAMPIGNA
RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE	Interlocutori per attività didattiche di educazione alla salute
RETE POLO PERFORMATIVO	Interlocutori per attività artistiche e creative
RETE DELLE SCUOLE DEL PARCO	Interlocutori per attività didattiche ambientali
RETE IA	Interlocutori per attività didattiche e di formazione e ricerca su IA
LIONS CLUB CASENTINO	Collaborazione progettuale
ROTARY CLUB CASENTINO	Collaborazione progettuale
TAHOMA'	Collaborazione progettuale
FILARMONICA BIBBIENESE "SERENI"	Collaborazione progettuale
CENTRO CREATIVO CASENTINO- C3	Collaborazione progettuale
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE	Progetti contro la dispersione scolastica
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA-AREZZO	Tirocinio futuri insegnanti
RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	Collaborazione progettuale
ASILO NIDO COMUNALE E PRIVATO	Continuità
ISTITUTO DI FORMAZIONE FRANCHI DI FIRENZE	Consulenza e formazione docenti
2F MULTIMEDIA	Consulenza e formazione docenti
COLDIRETTI	Collaborazione progettuale

ARMA DEI CARABINIERI	Collaborazione progettuale e di formazione
CARABINIERI FORESTALI	Collaborazione progettuale
POLIZIA MUNICIPALE	Collaborazione progettuale
VIGILI DEL FUOCO	Collaborazione progettuale e di formazione
COOP CENTRO ITALIA	Collaborazione progettuale
NATURALMENTE PIANOFORTE- **ASSOCIAZIONE PRATOVETERI**	Collaborazione progettuale Interventi nella manifestazione con alunni o prodotti/elaborati degli studenti
DIOCESI AREZZO	Collaborazione progettuale e di formazione
DITTA SCART	Collaborazione progettuale
NUOVE ACQUE	Collaborazione progettuale
AID (Associazione Italiana Dislessia)	Collaborazione plurime: corsi aggiornamento, incontri per genitori
NATA (nuova Accademia Teatrale **Aretina)**	Collaborazione progettuale Interventi con alunni
APICOLTURA CASENTINESE	Interventi con alunni
ALICE ONLUS	Interventi sulla disabilità e l'inclusione
LIBRERIE ADERENTI A "IO LEGGO **PERCHÉ"**	Supporto biblioteche scolastiche Interventi con alunni
ASSOCIAZIONE PRATOVETERI	Laboratori didattici Collaborazione per progetti musicali
UNICOOP FIRENZE	Laboratori didattici Collaborazione per eventi

Per il Collegio Docenti Unitario e
per il Consiglio d'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ALESSANDRA MUCCI
(documento firmato digitalmente

ALLEGATI AL POF

Sul sito della scuola sono pubblicati i seguenti documenti che sono collegati al presente POF come allegati dello stesso.

https://icdovizibibbiena.edu.it

1. ORGANIGRAMMA GENERALE ISTITUTO 2026-2027
2. ORGANIGRAMMA DOCENTI E CLASSI 2026-2027
3. ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA 2026-2027
4. PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEI DOCENTI 2026-2027
5. DOCUMENTI CRITERI VALUTAZIONE
6. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
7. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
8. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI
9. PROTOCOLLO INDIVIDUAZIONE ALUNNI BES E DSA
10. PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE
11. REGOLAMENTO DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)
12. PROTOCOLLO COMPETENZE METAFONOLOGICHE INFANZIA
13. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE
14. REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
15. REGOLAMENTO "IN CAMMINO VERSO IL DADA"